



URBINO

Via Beato Mainardo, 4  
Tel. e Fax 0722/4778  
ilnuovoamico@arcidiocesaurbino.it

Il mio cuore  
esulta nel Signore  
la mia forza  
s'innalza grazie  
al mio Dio

Urbino  
DI ANDREAS FASSA

“Magne Pater Augustine preces nostras suscipe”: sabato scorso 20 giugno la piccola ed elegantissima chiesa del monastero di santa Caterina ad Urbino ha sentito risuonare con vibrante commozione e gioia grande le parole di questo antico inno agostiniano al santo padre Sant'Agostino. La comunità delle sorelle agostiniane ha celebrato la professione temporanea di Adalgisa di Ianni che ha assunto il nome di sr. Maria Rosaria. Un rito semplice e solenne, alla presenza di pochi “intimi” (le consorelle ed i soli familiari) ma con la vicinanza dell'intero paradiso!

**Omelia.** Come in ogni celebrazione sacramentale che si rispetti, dopo la proclamazione del Vangelo il primo momento del rito, la chiamata di Adalgisa da parte della consorella che ne ha curato la formazione e la richiesta della Chiesa: “... cosa chiedi a Dio e alla sua Chiesa?”. Da qui la convinta e trepidante risposta: “La misericordia del Signore e la grazia di servirlo nell'ordine di Sant'Agostino”. Il Signore, infatti, non obbliga nessuno a seguirlo senza il libero concorso della volontà e la “passione” di chi si sente chiamato: lui per amore propone, noi per amore rispondiamo. E l'assemblea riunita in preghiera aveva a disposizione un unico corale assenso: “Rendiamo grazie a Dio”. Solo questo punto la Chiesa – nella persona dell'arcivescovo mons. Giovanni Tani – ha potuto essere maestra e spendere parole autorevoli (l'authoritas del Magistero!), ricordando ad Adalgisa alcuni cardini della sua “nuova vita”. «Sei qui per pregare per tut-

# Professione religiosa di Isa

L'arcivescovo Giovanni Tani ha presieduto nel monastero di Santa Caterina il rito della professione temporanea di Adalgisa Di Ianni da oggi suor M. Rosaria

ti e sostenere con la tua preghiera e la tua offerta la battaglia contro il male e il peccato - ha esordito l'Arcivescovo - affinché il cammino del Vangelo progredisca nel mondo. Con oggi, mettendo la tua mano sulla Regola, ti sottometti a questa tua nuova famiglia, dove trovi madri e sorelle con le quali sei chiamata a vivere in armonia». «La strada non sarà sempre facile. Ti potranno assalire dubbi. Infatti non sei arrivata, ma ti stai mettendo in cammino... un lungo ed interminabile cammino di conversione... Ma tu non temere».

**Professione.** Terminata l'omelia ha avuto luogo il momento vero e proprio della professione religiosa, con i suoi tratti salienti: le interrogazioni e la professione nelle mani della badessa, Madre M. Lucia Giacchella. E a coronamento di tutto, i riti esplicativi, le “consegne”: il velo, il libro della Regola e della Liturgia

delle Ore.

E l'affidamento a Dio mediato dalla concretezza della comunità sua nuova famiglia, cioè l'abbraccio di pace. È senz'altro questo il momento umanamente più struggente, nel quale la neoprofessa sente il calore della famiglia, sperimenta il senso di appartenenza e può di fatto dire con profonda gioia del cuore, dopo tanto camminare, dopo dubbi e trepidazioni, dopo gioie dolori fatiche e speranze: “finalmente a casa”... ma il cammino continua.

**Gioia condivisa.** Ad Isa – Suor M. Rosaria – ed ai suoi familiari vadano anche di vero cuore i più sentiti auguri e felicitazioni di tutta la redazione del nostro settimanale. Una gioia spirituale è sempre per tutti: noi cristiani ci apparteniamo in virtù dell'unico battesimo. “Dio, che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento”. Non trovo augurio migliore...

Chiesa  
DIA.F.

## Una Pastorale sempre al servizio dei giovani

“Con” e “per” non sono soltanto due preposizioni che tutti abbiamo imparato a conoscere ed usare fin dai primi anni delle elementari. Esse intendono identificare in maniera puntuale lo stile dell'impegno e della passione della nostra arcidiocesi di Urbino – Urbania – Sant'Angelo in Vado verso gli adolescenti ed i giovani. Ci stiamo adjuvante Domino lasciando alle spalle un lungo periodo durante il quale non è stato possibile incontrare i ragazzi né a livello parrocchiale, né a livello diocesano e tutte le iniziative ed i progetti messi in cantiere ad inizio anno pastorale (lo scorso ottobre) sono stati messi in standby. Ma il servizio diocesano di Pastorale Giovanile non poteva certo starsene con le mani in mano ed ecco che si sono cercate e trovate modalità nuove per intercettare e i giovani e dialogare con loro. Nei mesi scorsi, infatti, l'équipe PG ha intrapreso l'iniziativa ed ha deciso di farsi conoscere postando su vari social normalmente utilizzati dai più giovani brevi video – spot, quasi delle pillole, degli assaggi, per altro accattivanti! Ed in questo esperimento, che ha riscosso una notevole ed inaspettata gradienza, si è messo in gioco in prima linea lo stesso Arcivescovo Giovanni. Ma si è andati oltre

chiedendo agli stessi giovani dell'équipe di farsi loro stessi promotori di un dialogo anche cristiano con i loro coetanei costruendo a turno, settimana dopo settimana, brevi ed originali video attraverso i quali spiegare il vangelo della domenica, poi postati sulla pagina facebook della PG diocesana. Con la conclusione del lockdown e la graduale riapertura delle attività (celebrazioni eucaristiche e possibili nonché “prudenzialmente strutturate” esperienze estive) è stato chiamato in causa lo stesso presbitero diocesano, dando così luogo ad un dialogo ad intra attraverso il quale vagliare una comune linea diocesana d'azione. Studiando il protocollo d'intesa stipulato tra Governo e Conferenza Episcopale Italiana si è giunti alla conclusione che, mancando in linea di massima le forze per una solita estate con i ragazzi (grest, campiscuola, gite, ecc...) si sarebbe potuto usare questo tempo per i ragazzi: una sosta dall'attività per dare spazio e concretezza alla riflessione, per fare il punto della situazione. Da qui è scaturita la proposta di ritrovarci nelle settimane prossime, sacerdoti e rappresentanti laici delle nostre realtà educative, secondo un calendario ed un canovaccio che sono in via di definizione in questi giorni.

CartaBCC Tasca

UN VALORE SEMPRE IN TASCA.



La cartaBCC  
ricaricabile  
che garantisce  
i tuoi acquisti.

Message pubblicitario.  
Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale



Banca di Pesaro